





CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
via Dorighello, 16 - 3528 Padova

<https://www.cpiapadova.edu.it>



Licenza Creative Commons: attribuzione, non per uso
commerciale, condividi allo stesso modo.

Giugno 2021

2

L'incidente stradale



Hai mai fatto un incidente stradale? Sai chi devi chiamare se fai un incidente? Sai come ti devi comportare?



Sai cosa indica questo segnale? Chi deve sempre portarlo con sé mentre guida?

Comportamento in caso di incidente

Come deve comportarsi chi fa un incidente stradale? Il comportamento è diverso se nell'incidente ci sono feriti oppure se non ci sono feriti.

 Se ci sono feriti	 Se non ci sono feriti
<p>Se ci sono feriti devi chiamare immediatamente con il telefonino il soccorso sanitario (il numero da fare è 118).</p> <p>Se non hai preparazione medica, non devi muovere o tentare di curare i feriti, specialmente se non sono coscienti.</p> <p>Se pensi che la scena dell'incidente sia pericolosa anche per altri, metti il segnale triangolare di emergenza e cerca di richiamare l'attenzione degli altri conducenti fino a quando arriva la polizia.</p> <p>Ricordati di non spostare assolutamente i mezzi, e cerca di individuare eventuali testimoni, segnalandoli anche alla polizia. Se uno dei mezzi coinvolti scappa, cerca di ricordarne non solo il numero di targa, ma anche le caratteristiche (tipo, colore) e gli elementi generali degli occupanti (quanti erano a bordo, il sesso, l'età ecc.), e riferiscili alla polizia.</p> <p>In caso di incidente stradale in autostrada utilizza quanto prima le colonnine SOS o chiama i numeri di emergenza.</p>	<p>Se in seguito all'incidente ci sono stati solo dei danni ai mezzi di trasporto e i conducenti sono d'accordo sulla responsabilità, le persone coinvolte possono compilare una "constatazione amichevole dell'incidente" su modulo CID (Convenzione d'Indennizzo Diretto).</p> <p>Se i veicoli possono muoversi, devono essere rimossi immediatamente dalla sede stradale per non creare pericoli per gli altri utenti e intralcio alla circolazione.</p> <p>Al momento dell'incidente è sufficiente compilare il modulo CID, che contiene i dati degli automobilisti e dei veicoli coinvolti, la descrizione della dinamica dell'incidente e le firme di entrambi i conducenti coinvolti.</p> <div data-bbox="1209 1263 1385 1480" data-label="Image"> </div> <p style="text-align: center;">Modulo CID constatazione amichevole</p>



segnale triangolare di emergenza



colonnine SOS

In caso di incidente, quando si devono chiamare le forze dell'ordine?

In Italia dopo un incidente non è sempre obbligatorio chiamare la polizia. Ripetiamo che è importante verificare sempre se ci sono feriti e cercare di evitare pericoli per altri che circolano per la strada. Se nessuno è ferito è sufficiente scambiare i propri dati con gli altri guidatori o pedoni coinvolti. Se però *le parti coinvolte nell'incidente non sono d'accordo sulla responsabilità dell'incidente e non firmano insieme il CID, allora è bene chiamare le forze dell'ordine.*

Le forze dell'ordine

Come abbiamo detto, dopo un incidente si devono chiamare le *forze dell'ordine* se le parti coinvolte nell'incidente non sono d'accordo sulla responsabilità dell'incidente. Per capire che cosa è successo si chiama allora una di queste tre forze dell'ordine.

TRE FORZE DELL'ORDINE



NAZIONALI

Carabinieri

Dipendono dal Ministero degli Interni e dal Ministero della Difesa



NAZIONALI

Polizia di Stato

Dipende dal Ministero degli Interni



LOCALI

Polizia locale (municipale o provinciale) o "Vigili urbani"

Dipende dal Comune o dalla Provincia

I numeri di emergenza

118 (Emergenza Sanitaria) Chiamare per tutti i casi di richiesta di soccorso sanitario di emergenza-urgenza. Con il 118 il cittadino contatta una Centrale Operativa che valuta la gravità della situazione e se necessario invia personale e mezzi di soccorso adeguati.

113 (Polizia di Stato) Il numero 113 è sempre attivo per ogni tipo di segnalazione: furti, rapine, aggressioni, persone sospette ecc. Sul sito www.poliziadistato.it è possibile trovare una mappa dei commissariati di polizia presenti in ogni provincia.

112 (Carabinieri) Questo numero risponde alle richieste di soccorso in caso di pericolo, per riferire notizie utili per l'attività investigativa, ecc. Il 112 è anche il numero unico europeo di emergenza. Ha un servizio di risposta multilingue.

115 (Vigili del Fuoco) Chiamare in caso di incendio, persone disperse, allagamento o calamità naturali. Si possono chiamare i Vigili del Fuoco anche se qualcuno rimane fuori di casa senza le chiavi: ma in questo caso il servizio è a pagamento.

800 840 840 (Protezione Civile) La Protezione Civile interviene in caso di calamità e disastri naturali per portare soccorso e prima assistenza.

1522 (Rete Nazionale Antiviolenza a sostegno delle donne vittime di violenza). Il "call center" offre alle vittime un sostegno psicologico e legale. È un servizio multilingue, con l'assoluta garanzia dell'anonimato.

114 (Emergenza Infanzia) Per segnalazioni che riguardano i bambini: abusi sessuali, gravi stati di trascuratezza, tentativi di suicidio, fughe da casa, violenza domestica, abusi subiti in internet.

La telefonata al 118



In una situazione di emergenza sanitaria si chiama il **118**: risponderà una centrale alla quale vengono indirizzate tutte le richieste di soccorso della provincia.

La telefonata, che è gratuita da tutti i telefoni (cellulari anche senza scheda), è di solito molto veloce: quindi si deve restare calmi e dare con ordine tutte le informazioni che vengono richieste. Più informazioni corrette darai durante la telefonata, più semplice sarà il soccorso.

Di solito, l'operatore può chiedere:

- dove è successo l'incidente: la località precisa, la via, il numero civico; per emergenze sanitarie non stradali anche l'eventuale scala e piano, il cognome sul campanello;
- il numero di telefono da dove chiamate;
- il numero delle persone coinvolte e le condizioni (coscienza, respiro, aspetto della pelle e delle ferite);
- l'età e il sesso delle persone coinvolte;
- altre situazioni di pericolo (crolli, fughe di gas, incendi ecc).

Il 112: Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112)

Dal 1991 gli Stati europei stanno organizzando una rete unica per le emergenze. In quasi tutti gli Stati dell'Unione Europea quando c'è un'emergenza si chiama il 112. In Italia questo servizio non è ancora disponibile su tutto il territorio nazionale, ma nei prossimi anni lo diventerà.

Parole utili: emergenza/urgenza

Abbiamo spesso usato la parola *emergenza*: significa una situazione inaspettata in cui c'è pericolo di morte e bisogna intervenire subito. Forse conoscete anche la parola *urgenza*: anche questa significa che bisogna intervenire in fretta perché c'è il pericolo di un danno grave o gravissimo, ma non c'è il pericolo di morte immediata. Quando chiamiamo il 118, i medici distinguono *emergenza* e *urgenza*. In tutti e due i casi intervengono subito, ma le emergenze (il cuore che non funziona, la mancanza di respiro, molte fratture,

emorragie...) hanno al Pronto Soccorso un *codice 1 - rosso*, invece le urgenze hanno un *codice 2 - arancione*. Ci sono poi altri codici che indicano situazioni meno gravi: *codice 3 - azzurro*; *codice 4 - verde*; *codice 5 - bianco*. Al Pronto Soccorso hanno la precedenza i casi più gravi, non quelli che sono arrivati prima.

Come cittadini, dobbiamo capire che il lavoro dei medici di Pronto Soccorso è molto delicato. Chiamiamo il 118 solo in casi di emergenza e di urgenza. Per tutti gli altri casi chiamiamo il medico di base o la Guardia Medica.

Quiz per la patente/1

Prova a rispondere a queste domande sugli incidenti stradali ricavate dai quiz per la patente. Indica se queste sette frasi sono VERE (V) o FALSE (F).

Domanda n. 1. Se in un incidente stradale ci sono feriti si devono chiamare subito i soccorsi e descrivere i danni riportati dalle persone ferite.

V F

Domanda n. 2. Se in un incidente stradale ci sono feriti questi devono bere subito bevande alcoliche.

V F

Domanda n. 3. Se in un incidente stradale ci sono feriti si deve proseguire senza fermarsi e senza prestare soccorso.

V F

Domanda n. 4. Se in un incidente stradale ci sono feriti si deve prestare aiuto solo se si è personalmente responsabili dell'incidente.

V F

Domanda n. 5. Se in un incidente stradale ci sono feriti si devono chiamare i soccorsi al numero telefonico 118.

V F

Domanda n. 6. Dopo un incidente senza feriti occorre coprire i veicoli con un telo di plastica.

V F

Domanda n. 7. Dopo un incidente dove non ci sono feriti occorre presentare in ogni caso denuncia al più vicino commissariato di polizia.

V F



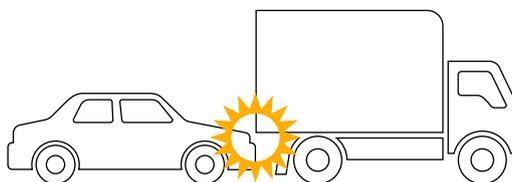
Incidente successo a Boston nel 1930
(Boston Public Library, Leslie Jones
Collection, sito: <https://ark.digital-commonwealth.org/ark:/50959/2j62s975z>)

Soluzioni: 1.V, 2.F, 3.F, 4.F, 5.V, 6.F, 7.F

Alcuni tipi di incidente



Urto frontale



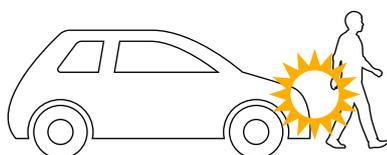
Tamponamento



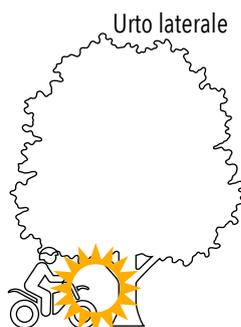
Tamponamento a catena



Urto laterale



Investimento



Urto contro un ostacolo





Cosa dice il Codice della Strada

L'articolo 189 del Codice della Strada ordina quale comportamento devono avere le persone che circolano in strada se c'è un incidente stradale.

Articolo 189. Comportamento in caso di incidente

1. L'utente della strada, in caso di incidente ricollegabile¹ al suo comportamento, ha l'obbligo di **fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente ai feriti**.

2. Le persone coinvolte in un incidente devono fare tutte le azioni necessarie per salvaguardare² la sicurezza della circolazione (devono evitare altri incidenti).

4. In ogni caso i conducenti devono fornire le proprie generalità³ alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicarle loro nei modi possibili.

6. Chiunque⁴ non rispetta l'obbligo di fermarsi, è punito con la reclusione⁵ da sei mesi a tre anni.

7. Chiunque non rispetta l'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite, è punito con la reclusione da un anno a tre anni.

9-bis. L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più **animali d'affezione**⁶, da reddito⁷ o protetti⁸, ha l'obbligo di fermarsi e assicurare un veloce intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno. Chiunque non rispetta questo obbligo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 421 a euro 1.691 (somme valide dal 1° gennaio 2021).

1. che ha un legame
2. difendere
3. nome, cognome, data di nascita e indirizzo
4. chi
5. chiusura in un carcere

6. animale tenuto dall'uomo per compagnia
7. animale allevato per la produzione di alimenti o abbigliamento
8. animale che non può essere cacciato per legge

Quiz per la patente/2

Domanda n. 1. Il conducente coinvolto in un incidente stradale ha l'obbligo di fermarsi e di prestare assistenza agli eventuali feriti.

V F

Domanda n. 2. Dopo un incidente stradale è obbligatorio apporre il segnale mobile di pericolo sul lunotto posteriore del veicolo, prima di andare via.

V F

Domanda n. 3. Il conducente coinvolto in un incidente stradale deve fornire le proprie generalità e gli estremi della patente, della targa e dell'assicurazione del veicolo alle persone danneggiate.

V F

Domanda n. 4. Dopo un incidente stradale è obbligatorio collocare subito il veicolo sul marciapiede.

V F

Domanda n. 5. Il conducente coinvolto in un incidente stradale deve evitare che vengano modificate le tracce, se occorre ricostruire la dinamica dell'incidente.

V F

Domanda n. 6. Dopo un incidente stradale è obbligatorio, solo di notte, apporre il segnale mobile di pericolo in prossimità del veicolo..

V F

Domanda n. 7. Il conducente coinvolto in un incidente stradale per la denuncia dell'assicurazione può avvalersi degli appositi moduli prestampati forniti dalla propria assicurazione.

V F

Esercizio

Secondo te quali cose sono obbligatorie da fare dopo un incidente con feriti? E quelle non obbligatorie? Completa le frasi.



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...

Parole utili

Un incidente è qualcosa che *succede* all'improvviso: non ce lo aspettiamo, ma *càpita*. Ci possono essere incidenti sul lavoro, con infortuni anche gravi, incidenti domestici che succedono a casa, e incidenti stradali, di cui ci occupiamo qui. Gli incidenti stradali sono chiamati anche *sinistri*.

Diciamo che un incidente *succede*, *capita*, *si verifica*, *avviene*. Al tempo passato: *è successo*, *è capitato*, *si è verificato*, *è avvenuto*.

Un incidente può essere *leggero* o *grave*. Posso essere *coinvolto* in un incidente, o *assistere* come *testimone*. L'incidente si *denuncia* all'assicurazione. E poi, per fortuna, ricordiamo che gli incidenti si possono quasi sempre *prevenire* ed *evitare*...

Esercizio

Leggi la frase, poi completa con le parole che mancano: guarda la tabella (es.: parola mancante 1. vedi riga 1 della tabella) e scegli tra *a*, *b*, *c*.



Qualche mese fa a Torino [1. _____] un incidente: un'automobile è rimasta incastrata tra due tram. [2. _____] è accaduto nel tardo pomeriggio, quando in città c'era molto traffico.

Molti [3. _____] hanno assistito all'incidente. [4. _____] che il conducente dell'auto stava sorpassando un tram e non si è accorto di un altro tram che arrivava dalla direzione opposta. Così l'auto si è trovata incastrata in mezzo ai due tram. Molte persone sono state [5. _____] ma non ci sono state [6. _____]. Di sicuro [7. _____] si poteva [8. _____] facendo maggiore attenzione...

1. scegli tra 🖱	a. è partito	b. si è verificato	c. ha verificato
2. scegli tra 🖱	a. L'avvento	b. Il destro	c. Il sinistro
3. scegli tra 🖱	a. amici	b. testimoni	c. stradoni
4. scegli tra 🖱	a. È successo	b. È accesso	c. È avviene
5. scegli tra 🖱	a. coinvolte	b. stravolte	c. divelte
6. scegli tra 🖱	a. vittime	b. colpevoli	c. fisime
7. scegli tra 🖱	a. la sosta	b. l'incidente	c. l'asfalto
8. scegli tra 🖱	a. bloccare	b. saltare	c. evitare

La constatazione amichevole

Questo documento è il modulo da compilare se hai avuto un incidente stradale, si chiama modulo C.I.D. che significa **Convenzione d'Indennizzo Diretto**, ma viene anche chiamato **Constatazione amichevole di incidente**. Con questo modulo fornisci i tuoi dati all'altra persona che ha avuto l'incidente con te e ricevi i suoi dati. Questo modulo deve essere consegnato alla tua compagnia di assicurazione.

Constatazione amichevole di incidente - Denuncia di sinistro

(art. 143 D. Lgs. n. 209 del 2005)
("Codice della assicurazioni privato")

Se è firmato congiuntamente dai due conducenti, produce gli effetti di cui all'art. 149, comma 1, D. Lgs. n. 209 del 2005 e dell'art. 8, comma 2, lettera c), D.P.R. n. 254 del 2006.

1. data incidente _____ ora _____		2. luogo (comune, provincia, via e numero) _____		3. feriti anche se lievi no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> *	
4. danni materiali veicoli oltre A o B no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> *		oggetti diversi dai veicoli no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> *		5. testimoni: cognome, nome, indirizzo, telefono (precisare se si tratta di trasportati sul veicolo A o B) _____	
veicolo A		veicolo B			
6. contraente/assicurato (vedere certificato d'assicurazione) Cognome (stam/patello) _____ Nome _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____ C.A.P. _____ Stato _____ N. Tel. o E-mail _____		12. circostanze dell'incidente Mettere una croce (X) soltanto nelle caselle utili alla descrizione (cancellare l'opzione non corretta)		6. contraente/assicurato (vedere certificato d'assicurazione) Cognome (stam/patello) _____ Nome _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____ C.A.P. _____ Stato _____ N. Tel. o E-mail _____	
7. veicolo				7. veicolo	
A MOTORE RIMORCHIO				A MOTORE RIMORCHIO	
Marca, Tipo _____				Marca, Tipo _____	
N. di targa o telaio _____				N. di targa o telaio _____	
Stato d'immatricolazione _____				Stato d'immatricolazione _____	
8. compagnia d'assicurazione (vedere certificato d'assicurazione)				8. compagnia d'assicurazione (vedere certificato d'assicurazione)	
Denominazione _____				Denominazione _____	
N. di polizza _____				N. di polizza _____	
N. di Carta Verde _____				N. di Carta Verde _____	
Certificato di assicurazione o Carta Verde Valido dal _____ al _____				Certificato di assicurazione o Carta Verde Valido dal _____ al _____	
Agenzia (o ufficio o intermediario) _____				Agenzia (o ufficio o intermediario) _____	
Denominazione _____		Denominazione _____			
Indirizzo _____		Indirizzo _____			
Stato _____		Stato _____			
N. Tel. o E-mail _____		N. Tel. o E-mail _____			
La polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo: no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>		La polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo: no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>			
9. conducente (Vedere patente di guida) Cognome (stam/patello) _____ Nome _____ Data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____ Stato _____ N. Tel. o E-mail _____ Patente N. _____ Categ. (A, B, ...) _____ valida fino al _____		9. conducente (Vedere patente di guida) Cognome (stam/patello) _____ Nome _____ Data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____ Stato _____ N. Tel. o E-mail _____ Patente N. _____ Categ. (A, B, ...) _____ valida fino al _____			
10. indicare con una freccia (*) il punto d'urto iniziale del veicolo A		10. indicare con una freccia (*) il punto d'urto iniziale del veicolo B			
11. danni visibili al veicolo A		11. danni visibili al veicolo B			
14. osservazioni		14. osservazioni			
15. firma dei conducenti		15. firma dei conducenti			
A _____		B _____			

* In caso di lesioni o di danni materiali a cose diverse dai veicoli A e B indicare, sulla denuncia a tergo, l'identità e l'indirizzo dei danneggiati.

La denuncia non deve essere modificata dopo la firma e la separazione degli esemplari.

Vedere a tergo le dichiarazioni dell'Assicurato. →

Regole di grammatica: esprimere le cause

Per esprimere cause, la lingua italiana usa spesso la preposizione *per*, o queste espressioni: *a causa di...*, *per colpa di...*

- Non è riuscito a frenare *per la troppa velocità*.
- Ha tamponato la macchina davanti *per distrazione*.
- *Per colpa di una buca sulla strada* è andato a sbattere contro il muro.
- Il tamponamento è avvenuto *a causa sua* (non: ~~a causa di lui~~).
- L'incidente è successo *a causa del ghiaccio* sulla strada.

Le parti che abbiamo scritto in blu esprimono le cause.

Spesso per esprimere una causa ho bisogno di una frase intera. Per cominciare la frase causale, uso soprattutto queste espressioni: *perché...*, *siccome...*, *dato che...*, *visto che...*, *in quanto...*

- Ha urtato contro un albero *perché stava guardando il telefono*.
- L'urto è avvenuto *perché si è sentito male*.
- *Dato che parlava al cellulare*, non ha visto il ciclista e l'ha investito.
- *Siccome non sono in regola con l'assicurazione*, mi hanno sequestrato l'automobile.
- Si è fatto male nell'incidente *perché non aveva allacciato la cintura di sicurezza*.
- Luca non può guidare l'auto *in quanto ha solo 16 anni*.

Per esprimere le cause, raramente uso queste espressioni: *poiché...*, *giacché...*: le trovo solo nella lingua scritta.

Esercizio

Combina le tre colonne e scrivi delle frasi. Sono possibili diverse combinazioni.

	... per...	... mandava messaggi.
	... a causa di...	... un colpo di sonno.
Quell'incidente	... per colpa di...	... aveva bevuto.
è successo...	... perché...	... la stanchezza.
	... in quanto una fitta nebbia.
		... era drogato.
		... correva troppo.

Letture: Pirata della strada



Chi è il pirata della strada?

Si chiama “pirata della strada” il guidatore di un veicolo che, dopo aver fatto un incidente, scappa senza prestare o richiedere soccorso. Leggi questo articolo di giornale e discuti con l’insegnante e i compagni.

Pirateria stradale

1 Nonostante l’effetto Covid i numeri italiani sono preoccupanti.

2
3 L’educazione stradale in Italia sta vivendo una situazione
4 drammatica. Gli ultimi fatti di cronaca riportano infatti alla
5 luce **il fenomeno della pirateria stradale**.

6 Secondo l’Osservatorio ASAPS (Associazione Sostenitori
7 ed Amici della Polizia Stradale) **nel primo semestre 2020**
8 **sono stati 386 gli episodi di pirateria stradale** gravi, erano
9 stati 543 nello stesso primo semestre del 2019 (-29,1%). I
10 morti nel primo semestre 2020 sono stati 33 e 463 le persone
11 ferite. Nello stesso semestre 2019 i morti erano stati 55 e i feriti 670. **Il decremento delle vittime mortali è del 40%**, quello dei feriti è del 31%. Ma attenzione il dato va letto tenendo
12 conto degli oltre due mesi di lockdown e al contemporaneo
13 estremo controllo del territorio da parte delle forze di polizia
14 anche se in chiave anti Covid.

15
16 L’87% dei casi è avvenuto di giorno e **il 13% di notte**. Nel
17 51,3% dei casi il pirata viene poi individuato dalle forze di
18 polizia che rilevano il sinistro. Quelli che scappano perché
19 pensano di farla sempre franca si sbagliano di grosso. L’identificazione infatti schizza addirittura al 70% nei casi delle piraterie mortali. **L’identikit del pirata della strada** dice che è
20 italiano e maschio: gli stranieri sono stati il 13,7% del totale.
21 Le donne sono state 26, il 12,7%.

Marco Caligari

(Articolo adattato da: <https://www.formulapassion.it/automoto/mobility/pirateria-stradale-incidenti-morti-feriti-dati-asaps-514854.html>)

Esercizio: è meglio prevenire...

Gli incidenti stradali si possono *prevenire*, cioè fare in modo che non succedano. L'ACI (Automobile Club Italiano) propone dieci consigli per una guida sicura. Sono tutti ugualmente importanti, ma ti proponiamo di metterli in ordine secondo il tuo giudizio (1 = il più importante). Confronta la tua scelta con quella dei compagni.

	Allacciare le cinture di sicurezza: ho la responsabilità di tutti i passeggeri
	Controllare gli pneumatici: sia l'usura che la pressione, anche della ruota di scorta
	Essere gentile e rispettoso: ho rispetto per gli altri conducenti
	Fermarmi quando sono stanco: meglio arrivare tardi che non arrivare affatto
	Guidare solo se sono lucido: se ho bevuto o ho fatto uso di droghe, io sono un pericolo sulla strada
	Indossare il casco: i motorini e le biciclette non mi proteggono la testa
	Non distrarmi: se telefono e invio messaggi sono un pericolo
	Proteggere i bambini a bordo: utilizzo i seggiolini e gli altri sistemi di ritenuta
	Rispettare i limiti di velocità: la mia auto è di metallo, i pedoni e i bambini no
	Rispettare il codice della strada: le regole esistono a tutela di noi tutti

Letture: l'articolo di cronaca

Per fortuna, non siamo spesso coinvolti in incidenti, nemmeno come testimoni. Più di frequente leggiamo queste notizie in internet o sui giornali, oppure le vediamo e ascoltiamo alla televisione: sono **articoli di cronaca**. Per scrivere un buon articolo di cronaca, si dice che è bene rispettare la regola delle cinque W, cioè delle cinque parole inglesi che ci dicono:

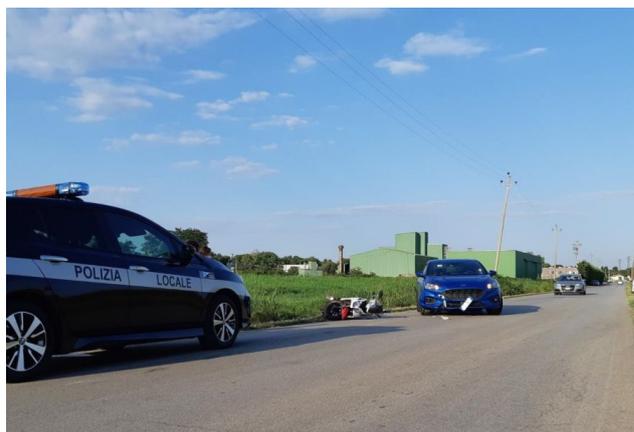
- Chi? (Who?)
- Dove? (Where?)
- Quando? (When?)
- Perché? (Why?)
- Che cosa è successo? (What?)

Prova a leggere l'articolo della pagina seguente, e se vuoi svolgi l'esercizio di comprensione.

Incidente auto-scooter, si scontrano due compaesani. Un ferito finisce in ospedale

Da Omar Dal Maso -

8 Agosto 2020 (aggiornato il 8 Agosto 2020 15:16)



1 Intervento d'urgenza ieri sul confine tra Villaverla e Montecchio Precalcino, nei
2 pressi della piccola stazione sui binari della linea Vicenza-Schio, dove un uomo che
3 viaggiava a bordo di uno scooter è stato soccorso da un'ambulanza del Suem (=Ser-
4 vizio di Urgenza ed Emergenza Medica) e trasportato in codice giallo in ospedale. Inco-
5 lume [= senza danni] invece un automobilista.

6 L'incidente è avvenuto intorno alle 18.15 di venerdì, quando un ciclomotore con
7 il suo conducente è andato a sbattere contro un'auto che proveniva dal senso di
8 marcia opposto, sembra dopo aver improvvisamente invaso la corsia. Protagonisti
9 loro malgrado dello scontro sono stati due concittadini tra loro, i quali risiedono en-
10 trambi nella vicina Dueville, al termine delle rispettive giornate lavorative.

11 Si tratta di B.P., 51 anni, che si trovava alla guida di uno scooter di cilindrata 125
12 lungo via Terragliani, e F.M., di 57, al volante della Ford Focus che si è vista sbucare
13 all'improvviso il veicolo a due ruote senza poter evitare l'impatto [= l'urto, lo scon-
14 tro], come riferito dagli agenti della polizia locale che hanno effettuato i rilievi [= le
15 osservazioni] sul sinistro [= incidente] stradale. Una collisione comunque violenta che
16 ha sbalzato lo scooterista sull'asfalto, fortunatamente senza conseguenze così gravi
17 da determinarne il ricovero in codice rosso, pur se bisognoso di cure mediche e ac-
18 certamenti clinici.

19 Rimane da capire la causa dell'invasione di carreggiata da parte del ferito, per il
20 quale all'ospedale si stanno valutando eventuali fratture oltre alle contusioni [= col-
21 pi, botte] riportate nello scontro. Tanto più visto che l'impatto sarebbe avvenuto in
22 un tratto rettilineo dell'arteria [= strada] di collegamento, poco trafficata e in zona di
23 prevalente campagna, che collega Villaverla alla vicina Montecchio Precalcino. For-
24 se una banale distrazione o una valutazione errata del tratto di strada che stava per-
25 correndo, o ancora, anche se meno probabile, un malore o un guasto meccanico al-
26 l'origine del problema.

Trova le cinque W fra le righe dell'articolo.

- Che cosa è successo? righe 2-5, 7-8, 15-18
- Chi?
- Dove?
- Quando?
- Perché?

La notizia di reato

L'articolo di giornale che avete letto racconta un incidente stradale, informa i lettori che c'è stato un incidente: l'articolo di giornale è, infatti, un testo di tipo *informativo*. Il testo informativo serve a dare informazioni chiare e precise riguardo a un argomento.

Un altro testo informativo è la **notizia di reato**. La notizia di reato è un testo che racconta un reato, cioè un comportamento vietato dalla legge, e che la polizia che lo ha scoperto manda alla Procura della Repubblica per far iniziare il processo. La notizia di reato deve essere ancora più precisa e esatta dell'articolo di giornale perché serve come prova davanti ai giudici.

Ecco come viene raccontato un incidente stradale in una notizia di reato.



Corpo di Polizia Locale /Squadra Infortunistica Stradale

Padova li, 25 maggio 2021 Prot. Gen. N° 12345/2021

OGGETTO: Comunicazione notizia di reato (ex art.347del *Codice di Procedura Penale*)

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE

NOTIZIA DI REATO

Denominazione: incidente stradale con lesioni alle persone caratterizzato da fuga ed omissione di soccorso.

Norma di legge: art. 189/1°, 6° e 7° comma del Codice della Strada.

Luogo del Reato: PADOVA - via Venezia, fronte civico 61 (Centro Commerciale Giotto)

Data del reato: 25 maggio 2021 alle 14,35

PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI: IGNOTA allo stato attuale

PARTE OFFESA: MARIO BIANCHI

DESCRIZIONE SINTETICA DEL FATTO

In data 25/05/2021 il sunnominato MARIO BIANCHI percorreva via Venezia in sella alla sua bicicletta e, giunto all'altezza del civico 61, veniva investito sul fianco sinistro da un'autovettura che, proveniente dal parcheggio interno del Centro Commerciale Giotto, si immetteva in via Venezia con direzione Piazzale Stanga senza fermarsi dopo l'urto.

Il BIANCHI cadeva a terra ferito e subito veniva soccorso dai presenti che allertavano il 118, che provvedeva con autolettiga a trasportare l'infortunato presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.

Nessuno tra le persone informate dei fatti riusciva a trascrivere la targa del veicolo datosi alla fuga o a

fornire elementi significativi e utili ad individuare sia il veicolo (indicato come un'utilitaria di colore grigio) che ad identificare il suo conducente (maschio, di circa 30 anni, con capelli chiari).

Nessuna delle telecamere presenti nell'area e funzionanti al momento del sinistro aveva orientamento utile ad identificare il veicolo allontanatosi.

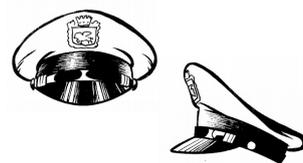
Il concorso di tutti gli elementi raccolti in luogo e successivamente non è stato sufficiente ad individuare il veicolo che ha investito il ciclista e ad individuarne il conducente.

Alla luce di quanto esposto si procedeva a redigere notizia di reato per le violazioni previste dall'art. 189/1°, 6° e 7° comma del Codice della Strada.

La notizia di reato è scritta con un linguaggio difficile da capire: è scritta in **linguaggio amministrativo**, cioè un tipo di lingua italiana usata nei documenti della Pubblica Amministrazione.

Chi scrive nel linguaggio amministrativo, per descrivere fatti successi nel passato, usa quasi sempre il tempo **imperfetto**, mentre nella lingua comune di tutti i giorni usiamo il **passato prossimo**.

Cerca nella notizia di reato tutti i verbi all'imperfetto, molti di questi imperfetti possono essere sostituiti dal passato prossimo e il testo diventa già più facile da capire. Prova a cambiare le frasi usando il passato prossimo al posto dell'imperfetto dove si può.



è caduto

Esempio: Il BIANCHI ~~cadeva~~ a terra ferito...

Regole di grammatica: imperfetto e passato prossimo

Ricorda che in italiano se usi l'**imperfetto** descrivi un'azione considerata durante il suo svolgimento (non ti importa sapere se e quando quella azione è finita, ti importa solo dire che in un certo momento si stava svolgendo).

Invece se usi il **passato prossimo** consideri l'azione come se avesse avuto una fine.

Esempio: *Correvo in bicicletta* (imperfetto = azione vista nel suo svolgimento) e *un'auto mi ha investito* (passato prossimo = azione finita).

Completa le frasi scegliendo tra imperfetto o passato prossimo.

1. Mentre (giocare) a calcio Carlo si (rompere) una gamba.
2. Quando (essere) piccolo (avere) molte malattie.
3. Mio nonno (nascere) quando (esserci) la guerra.
4. Io (dormire) così bene quando all'improvviso (sentire) uno scoppio.
5. Mario (parlava) al cellulare, per questo (fare) un incidente.

Un testo espressivo: la canzone

I due testi informativi che abbiamo visto, l'articolo di giornale e la notizia di reato, danno informazioni precise senza comunicare le emozioni di chi li ha scritti. Un incidente però può essere raccontato anche con un **testo espressivo**, dove l'autore del testo inserisce anche le sue emozioni e i suoi stati d'animo.



Canzone per un'amica è una **canzone** scritta da Francesco Guccini nel 1967 per ricordare una sua amica morta in un incidente stradale. La canzone è stata suonata anche dal gruppo musicale "Nomadi" per ricordare il loro bassista, anche lui vittima di un incidente stradale.

Prova a cercare su YouTube la canzone e ascoltala leggendo il testo che è scritto qui sotto.

Canzone per un'amica

(Francesco Guccini - 1967)

- 1) Lunga e diritta correva la strada,
l'auto veloce correva,
la dolce estate era già cominciata,
vicino a lui sorrideva, vicino a lui sorrideva.
- 2) Forte la mano teneva il volante,
forte il motore cantava,
non lo sapevi che c'era la morte
quel giorno che ti aspettava, quel giorno che ti aspettava.
- 3) Non lo sapevi che c'era la morte,
quando si è giovani è strano
poter pensare che la nostra sorte
venga e ci prenda per mano, venga e ci prenda per mano.
- 4) Non lo sapevi ma cosa hai provato
quando la strada è impazzita,
quando la macchina è uscita di lato
e sopra un'altra è finita, e sopra un'altra è finita.
- 5) Non lo sapevi ma cosa hai sentito
quando lo schianto ti ha uccisa,
quando anche il cielo di sopra è crollato,
quando la vita è fuggita, quando la vita è fuggita.
- 6) Dopo il silenzio soltanto è regnato
tra le lamiere contorte,
sull'autostrada cercavi la vita,
ma ti ha incontrato la morte, ma ti ha incontrato la morte.
- 7) Vorrei sapere a che cosa è servito
vivere, amare e soffrire,
spendere tutti i tuoi giorni passati
se presto hai dovuto partire, se presto hai dovuto partire.
- 8) Voglio però ricordarti come eri,
pensare che ancora vivi,
voglio pensare che ancora mi ascolti,
che come allora sorridi, che come allora sorridi.

Modi di dire

Il *modo di dire* è una frase che non può essere capita se uniamo il significato delle sue parti, il *modo di dire* può essere capito solo se si conosce il significato globale della frase. Per esempio il modo di dire “attaccati al tram!” non significa “appigliati al veicolo per i passeggeri che circola sulle rotaie”, ma “arrangiatevi!”.



13. Prova a trovare il significato corretto di questi modi di dire derivati da eventi legati alla guida.

1. Prendere una sbandata	A. Cominciare ad avere vizi (droga, fumo alcol)
2. Essere la ruota di scorta	B. Innamorarsi all'improvviso e deviare dal proprio solito comportamento
3. Prendere una cattiva strada	C. Rinunciare, ritirarsi, tornare sui propri passi
4. Perdere l' autobus	D. Essere una persona ignorata o trascurata, presa in considerazione solo se non ci sono altre scelte
5. Fare marcia indietro	E. Essere molto poveri, non avere nemmeno un tetto per ripararsi
6. Essere in mezzo a una strada	F. Lasciarsi sfuggire un'occasione unica, per disattenzione o per pigrizia
7. Essere un ladro patentato	G. Sorvolare su qualcosa, non darle troppo peso, per evitare discussioni.
8. Lasciar correre	H. Avere molta esperienza nei furti, riconosciuta da tutti.

14. Provate a concludere queste frasi con i modi di dire legati alla guida visti nell'esercizio precedente.

- 1) L'arrestato è l'autore di tutti gli ultimi furti di bicicletta avvenuti in quartiere: è _____.
- 2) Era un famoso attore, ma ora non ha più un soldo: è _____
- 3) Il governo aveva promesso aumenti alle pensioni, e invece _____
- 4) Il consiglio della polizia è di non ingaggiare mai una lite per motivi di viabilità: è meglio _____
- 5) Avevo la possibilità di giocare in una squadra di serie A, ma ho lasciato perdere per finire gli studi: _____
- 6) Il direttore si è follemente innamorato della sua segretaria: _____
- 7) Mio figlio ha cominciato a drogarsi: _____
- 8) Quando non ha più nessuno da invitare viene a chiamare me: sono _____
- 9) La psicologa Samantha Rodman afferma che alle persone in una relazione capita spesso di _____, soprattutto se la coppia sta insieme da tanto tempo.
- 10) La paura di ogni genitore di un figlio adolescente è che questo possa _____, che possa incontrare persone che lo facciano cadere nel mondo della droga.



15. Provate a trovare il significato di questi modi di dire leggendo gli esempi.

(A) Essere superiore agli altri in qualcosa (B) Non vivere liberamente per paura (C) Iniziare qualcosa con troppo entusiasmo (D) Avviare bene un'attività, prendere il ritmo.

1. PARTIRE IN QUARTA = _____

Luca è troppo impaziente e istintivo, parte in quarta ogni volta.

2. INGRANARE LA MARCIA = _____

Sono già passati due mesi da quando lavori qui e devi ancora ingranare la marcia.

3. VIVERE CON IL FRENO A MANO TIRATO = _____

Lasciati andare, non vivere col freno a mano tirato!

4. AVERE UNA MARCIA IN PIÙ = _____

Paolo a scuola è molto bravo, nello studio ha una marcia in più degli altri.



Per divertirti un po', prova a risolvere questi rebus...

RISOLVI IL REBUS

DOBBIAMO FERMARCI OGNI VOLTA CHE VEDIAMO UN ...

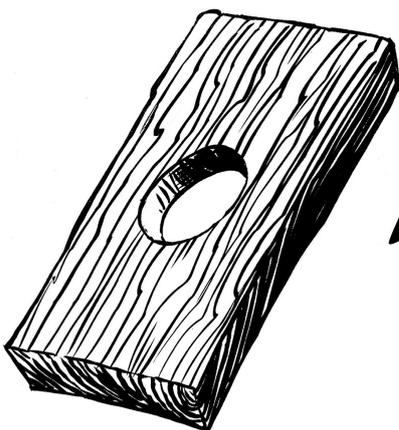
Frase 2, 2, 4, 1, 4



IF =



BLT =



REBUS: A VOLTE PER LE STRADE AVVENGONO

Frase 2, 3, 2, 1, 5

